

FEDERAZIONE ITALIANA CRONOMETRISTI ASSOCIAZIONE CRONOMETRISTI MILANESI "A. TEICHMANN" REGOLAMENTO INTERNO

Art. 1 – VALIDITA'

1.1 - Il presente Regolamento è stato stilato nel pieno rispetto dello Statuto Associativo, nonché dello Statuto e del Regolamento Organico della Federazione Italiana Cronometristi, le eventuali modifiche che saranno apportate ai suddetti documenti, per quanto di interesse, ne comporteranno l'automatica modifica.

Art. 2 – SEDE

2.1 - La Sede dell'Associazione è pro-tempore in via Piranesi 46 - Milano. La Sede sarà aperta a tutti gli Associati nei giorni e negli orari stabiliti.

Art. 3 – ASSOCIATI

3.1 - Possono essere associati per la prima volta tutti coloro che dimostrino di essere in possesso dei requisiti richiesti dallo Statuto e dal Regolamento Organico Federali.

3.2 - Nell'espletamento dei compiti assegnati nell'ambito associativo, gli Associati non possono svolgere attività e/o qualsiasi forma di propaganda di tipo politico, religioso e quant'altro se non specificatamente riguardante la Federazione Italiana Cronometristi.

3.3 - Qualsiasi infrazione a quanto previsto al punto 3.2 comporterà la denuncia al Procuratore Federale per quanto di sua competenza.

3.4 - Ogni Associato dovrà frequentare la Sede per prendere visione di tutti gli atti ufficiali, delle modifiche dei regolamenti sportivi, delle nuove apparecchiature, e quant'altro riguardi l'attività associativa. Inoltre dovrà segnalare la propria disponibilità a prestare i servizi.

3.5 - Hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento del servizio secondo le tabelle stabilite dalla Federazione Italiana Cronometristi,

Art. 4 – DIRETTORE SERVIZIO DI CRONOMETRAGGIO

4.1 - Dal momento della designazione, per quanto di sua competenza, è responsabile a tutti gli effetti del servizio.

4.2 - Qualora lo ritenga necessario potrà:

a) contattare gli Organizzatori della manifestazione sportiva;

b) contattare i cronometristi designati al servizio per eventuali comunicazioni o per indire riunioni pre-gara.

4.3 - Si occuperà, direttamente o delegando altro Associato, al ritiro ed alla riconsegna delle apparecchiature.

4.4 - Provvederà alla compilazione del modello per il rimborso delle spese agli Associati, secondo le disposizioni del Consiglio Direttivo.

4.5 - Nel caso siano successi eventi degni di nota, redigerà un rapporto sul servizio di cronometraggio da lui diretto.

Art. 5 – BENEMERITI E RUOLO D'ONORE

5.1 - Gli Associati inclusi nelle categorie "Benemerito" e "Ruolo d'Onore" sono esentati dal pagamento della quota associativa.

Art. 6 – FUORI QUADRO

6.1 - Per la definizione e regolamentazione degli Associati "fuori quadro", valgono le norme previste dal Regolamento Organico Federale.

Art. 7 - DOVERI DEGLI ASSOCIATI

7.1 - Per i doveri degli Associati si intendono richiamati integralmente i doveri dei Tesserati previsti dallo Statuto e dal Regolamento Organico Federale.

Art. 8 – ASSEMBLEE

8.1 - La convocazione delle assemblee avviene secondo quanto previsto dello Statuto Associativo. Alla lettera di convocazione andrà allegata la relazione del Consiglio Direttivo e, se possibile, il Bilancio e la relazione del Collegio dei Revisori.

8.2 - Nell'assemblea elettiva il numero di preferenze da esprimere per l'elezione del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti, sarà uguale al numero dei componenti proposti dal Presidente appena eletto

8.3 - L'elezione del Presidente dell'Associazione deve avvenire a maggioranza assoluta dei voti verificati presenti al momento della votazione. Qualora alla prima votazione nessun candidato abbia riportato la predetta maggioranza, si procederà ad una seconda votazione nella quale sarà sufficiente la maggioranza semplice. Nel caso di più candidati, nell'ipotesi che nessuno abbia avuto la maggioranza assoluta dei voti, si procederà ad un ballottaggio tra i due candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti alla prima votazione.

8.4 - L'elezione alle altre cariche associative avverrà a maggioranza semplice. Verranno considerati eletti quei candidati che avranno superato lo sbarramento del 10% dell'elettorato attivo. Qualora per l'ultimo seggio disponibile più candidati abbiano ottenuto parità di voti, si provvederà ad una nuova votazione per il ballottaggio.

Art. 9 – ELEGGIBILITA'

9.1 - Alle cariche di Presidente e di Consigliere si potranno candidare e/o essere eletti tutti gli Associati che, alla data di svolgimento dell'assemblea appartengano alla categoria "UFFICIALI" e posseggano tutti i requisiti previsti dallo Statuto Associativo, dallo Statuto e Regolamento Organico Federali

9.2 - Alla carica di Revisore dei Conti si potranno candidare e/o essere eletti solo gli Associati che abbiano una competenza specifica e posseggano tutti i requisiti previsti dallo Statuto Associativo.

Art. 10 – CANDIDATURE

10.1 – Sono candidabili gli Associati che rispettano quanto previsto nell'art.13 dello Statuto associativo. Saranno eleggibili solamente coloro che, intendendo candidarsi, si iscriveranno nell'apposita lista che sarà disponibile nell'Assemblea prima del voto. Tutti i voti confluiti ai non candidati saranno ritenuti nulli.

Art. 11 – CONSIGLIO DIRETTIVO

11.1 - Oltre a quanto previsto nello Statuto Associativo, verrà convocato tutte le volte che il Presidente lo riterrà necessario.

11.2 - La convocazione dovrà essere inviata a mezzo corrispondenza ordinaria o a mezzo posta elettronica con ricevuta di ritorno almeno cinque giorni lavorativi prima dello svolgimento e dovrà contenere l'O.d.G.

11.3 - Le decisioni del Consiglio Direttivo saranno prese a maggioranza semplice dei presenti.

11.4 - Il Segretario redigerà su apposito libro il verbale di ogni seduta. Il libro dei Verbali resterà a disposizione di ciascun Associato per eventuale consultazione.

Art. 12 – PRESIDENTE

12.1.- Oltre a quanto previsto dallo Statuto Associativo, esercita un costante controllo sull'attività della Associazione dandone periodicamente ampia relazione al Consiglio Direttivo del quale ne coordina anche le attività.

12.2 - Dovrà curare i rapporti con l'esterno e promuovere a tutti i livelli, ed in tutte le occasioni, le attività e le immagini dell'Associazione.

12.3 - Ha l'obbligo di far osservare le sanzioni inflitte dagli Organi di Giustizia Federali.

12.4 - Ricevuta la richiesta del servizio di cronometraggio dovrà reperire gli Associati da impegnare nelle varie manifestazioni nel numero necessario. Per ogni manifestazione dovrà indicare tra i cronometristi designati chi avrà la funzione di D.S.C.

12.5 - Distribuirà opportunamente le designazioni, secondo le disponibilità, per consentire il buon esito del servizio di cronometraggio. Opererà le scelte secondo un criterio di rotazione, onde consentire a tutti l'effettuazione di un adeguato numero di servizi, nelle varie discipline sportive, nell'arco dell'anno.

12.6 - Ferme restando le sue responsabilità, a suo insindacabile giudizio potrà delegare al Vice-Presidente o ad altro Associato i compiti di cui ai punti 12.4 e 12.5.

Art. 13 – COLLEGIO DEI REVISORI DEL FONDO COMUNE

13.1 - Sulla base di quanto stabilito dallo Statuto Associativo si riunirà trimestralmente, e relazionerà al Presidente su eventuali anomalie riscontrate e/o cattiva gestione dell'Associazione.

13.2 - Della riunione trimestrale verrà redatto un verbale che verrà riportato nell'apposito registro.

ART. 14 – QUOTA ASSOCIATIVA

14.1 – Il Consiglio Direttivo decide annualmente l'importo della quota associativa.

14.2 – La quota associativa deve tassativamente essere versata nei termini stabiliti pena la perdita dei diritti con conseguente cancellazione dell'Associato

ART. 15 – MODIFICHE

15.1 - Le modifiche al presente Regolamento potranno essere proposte dai componenti del Consiglio Direttivo, o essere richieste dagli Associati, in quest'ultimo caso dovranno essere sottoscritte da almeno un decimo degli Associati aventi diritto al voto all'Assemblea Ordinaria.

15.2 - Le proposte presentate saranno discusse nella prima seduta che terrà il Consiglio Direttivo.

15.3 - Le modifiche dovranno essere approvate dal Consiglio Direttivo con la maggioranza di almeno i due terzi (arrotondati per eccesso) degli aventi diritto al voto.

15.4 - Dopo l'approvazione di qualsiasi modifica il Regolamento Associativo dovrà essere affisso all'albo associativo e/o pubblicato sul sito web in modo che tutti gli associati siano informati in tempi rapidi delle modifiche apportate.

15.5 - Tali modifiche si riterranno approvate trascorsi 20 giorni dall'affissione all'albo (e/o pubblicazione sul sito web) a meno che almeno ¼ (un quarto) degli Associati aventi diritto a voto richieda, con istanza scritta e motivata, che vengano sottoposte al voto di una Assemblea Straordinaria appositamente convocata..

Il Consiglio Direttivo

(approvato nelle sedute del Consiglio Direttivo del 14 febbraio 2012 e del 7 gennaio 2013)